



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **17** del mese di **Settembre** alle ore 15,15 presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce, in forma totalitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art.16, comma 4, dello Statuto sociale, e dell'art.2366, comma 4, codice civile, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A., giusta convocazione prot.n. 0028420/15 dell'11 settembre 2015,

Ordine del giorno

1. Contratto d'affitto ramo di azienda APS S.p.A. (18 maggio 2015 – 30 settembre 2015) – determinazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti:

Per il capitale sociale l'Azionista unico della Società - Comune di Palermo, titolare di n. 20.576.000,00 azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative dell'intero capitale sociale, rappresentato dal Dr. Sergio Pollicita, Capo di Gabinetto del Sindaco e Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati, giusta delega contenuta nella nota prot. n.710395 del 17 settembre 2015, agli atti della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Arch. Maria Prestigiacomo, Presidente;
- Arch. Giuseppe Monteleone, Vice Presidente.

E' assente l'Arch. Michelangelo Salamone, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Giovanni Battista Scalia, Presidente;
- Dott.ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo;
- Dott. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

A questo punto il Presidente del C. di A., ai sensi del vigente Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea e, constatata la regolarità della convocazione e le presenze, dichiara validamente costituita l'Assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Di seguito l'Assemblea, su invito del Presidente, provvede a nominare il segretario verbalizzante della seduta, ai sensi dell'art.17 dello Statuto Sociale, nella persona della Dott.ssa Maria Concetta Russo, funzionario dipendente della Società.

Punto 1 all'ordine del giorno: Contratto d'affitto ramo di azienda APS S.p.A. (18 maggio 2015 – 30 settembre 2015) – determinazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente del C. di A., Arch. Prestigiacomo, fa presente che alla data del 30 settembre p.v. verrà a scadere il termine di affidamento della gestione temporanea del Servizio Idrico Integrato ad AMAP nei territori dei Comuni aderenti e, quindi, a tale data cesseranno gli effetti derivanti



dall'affidamento temporaneo e contestualmente quelli derivanti dal contratto di affitto con la Curatela fallimentare del ramo di Azienda APS S.p.A. (periodo 18.5.2015 – 30.9.2015). Ciò posto il Presidente riferisce circa il periodo di gestione temporanea del servizio idrico integrato ed il correlato contratto di affitto del ramo di azienda, precisando che finora è stato incassato circa il 50% del fatturato alle utenze ex APS in base alle diverse modalità di calcolo applicate (in acconto e con lettura) e che l'attività di lettura dei contatori sta proseguendo fattivamente.

Inoltre l'Arch. Prestigiacoמו fa presente che, a seguito della recente entrata in vigore della Legge Regionale 11 agosto 2015, n.19 avente ad oggetto: "Disciplina in materia di risorse idriche", è mutato l'attuale contesto normativo rispetto a quello di riferimento al momento dell'adozione del provvedimento di affidamento temporaneo di prossima scadenza, anche in ordine al complessivo riordino delle competenze amministrative in materia (art.3) e alle possibili nuove forme di gestione del servizio idrico integrato (art.4).

Tra l'altro – aggiunge il Presidente – sembrerebbe che si stia concretizzando da parte del Governo nazionale l'intenzione di impugnare la predetta legge regionale (il termine scadrebbe a metà ottobre 2015) per la potenziale sussistenza di diversi profili di incostituzionalità (violazione di ambiti riservati in via esclusiva allo Stato, violazione della concorrenza, contrasto con la normativa statale laddove sancisce il principio della gestione unica per ambito, introdotto dal decreto "Sblocca Italia").

L'Arch. Prestigiacoמו aggiunge, nel contempo, che sono in corso di stesura le modifiche al vigente Statuto societario di cui all'art. 4 comma 10 della predetta Legge Regionale (*Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'ente o gli enti pubblici territoriali titolari del capitale delle società di cui al comma 9, mediante adozione di apposita delibera del consiglio comunale, attestano la sussistenza dei requisiti di cui al comma 9 apportando ove occorra, modifiche agli statuti e stabilendo la nuova durata dell'affidamento del servizio idrico integrato alle predette società*).

Inoltre il Presidente comunica che il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo, giusta prot. n. 2821 del 17.9.2015, ha convocato per il 22 settembre p.v. i Sindaci dei Comuni del comprensorio ex APS in fallimento in atto gestiti da AMAP per adottare le necessarie determinazioni in merito alla scadenza della gestione del S.I.I. affidata ad Amap fino al 30 settembre 2015. A tal proposito il Presidente evidenzia all'Azionista la necessità che Amap acquisisca precise indicazioni circa il prosieguo della gestione oltre il 30 settembre anche avendo riguardo al personale da ripartire tra i diversi gestori ed in considerazione del fatto che il Comune di Bagheria (cfr. ordinanza n.66 del 15.9.2015 Sindaco del Comune di Bagheria) ha comunicato che provvederà per 90 giorni in forma diretta, temporanea ed emergenziale, alla gestione del S.I.I. delle reti ed infrastrutture nel proprio territorio, nelle more della definitiva individuazione del soggetto gestore ai sensi della legge regionale n. 19/2015.

A questo punto il C. di A., tenuto conto di tutto quanto sopra evidenziato, ritiene di potere manifestare, sin d'ora, la disponibilità di Amap alla proroga del contratto di affitto limitatamente al periodo 1 ottobre 2015 - 30 novembre 2015 e ciò in considerazione del fatto che entro il termine del 30 novembre p.v. dovrebbe acquisirsi maggiore contezza circa gli adempimenti che l'Assessorato all'Energia della Regione Siciliana dovrà porre in essere in esecuzione dell'art. 3 (Individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali) della legge n.19/2015, tra i quali l'insediamento delle Assemblee Territoriali Idriche.

Nelle more di quanto sopra precisato il C. di A. ribadisce, sin d'ora, la necessità che sia nuovamente affermato e riconosciuto il diritto di Amap S.p.A. di disporre il recesso unilaterale dall'affidamento temporaneo nel caso in cui il numero dei Comuni interessati non sia sufficiente a garantire condizioni minime di sostenibilità economico-finanziaria della gestione ciò al fine di salvaguardare gli assetti di AMAP e la necessità che la società venga



adeguatamente supportata dal Socio nelle esigenze economico – finanziarie derivanti dalla proroga, fermo restando l’obiettivo, al termine della gestione emergenziale, di potere ottenere l’affidamento definitivo del S.I.I. ad AMAP S.p.A.

Giova precisare – aggiunge il Presidente - che nel rinnovando provvedimento di affidamento temporaneo sia nuovamente affermato e riconosciuto che l’affitto del ramo di azienda APS S.p.A. cesserà inderogabilmente alla data del 30/11/2015 se, entro tale data, l’Amap non sarà stata individuata dall’Ente competente quale affidataria pluriennale del servizio di gestione idrica nei Comuni della Provincia di Palermo e che, in caso di mancata adesione di alcuni Comuni, sia prevista la riduzione del numero dei dipendenti provvisoriamente gestiti da Amap in misura proporzionale alla diminuzione del fatturato connesso al Comune non più aderente; quanto sopra in considerazione del sacrificio economico, finanziario e di impiego delle risorse umane di cui, nel periodo di gestione temporanea, l’Azienda si è fatta carico.

Interviene di seguito il Dr. Pollicita il quale, dopo avere preliminarmente dichiarato di essere stato delegato dal Socio a partecipare all’odierna assemblea AMAP con mandato di assentire in ogni caso alla proposta proroga del contratto d’affitto del ramo di azienda APS S.p.A. nei termini proposti dalla Società, fa presente che a seguito dell’entrata in vigore della legge regionale n. 19 del 21 agosto 2015 l’andamento legislativo riguardante gli ambiti idrici si è ulteriormente complicato e che lascia, al momento, ampi margini di incertezza per quanto attiene alle varie modalità di gestione che i Comuni hanno facoltà di individuare e che non si è in grado di prevedere né di conoscere.

In particolare – aggiunge il Dr. Pollicita - riguardo al Comune di Bagheria andranno valutati gli effetti dell’ordinanza sindacale n. 66/2015 anche in occasione della imminente Assemblea dei Sindaci dell’ATO 1 e comunque, in ogni caso, verrà garantito il rispetto del principio della proporzionalità dell’assorbimento del personale.

Ciò premesso il Dr. Pollicita conferma che la volontà del Socio Unico Comune di Palermo è certamente quella - già manifestata nell’Assemblea dei Soci del 23 marzo 2015 - di individuare l’AMAP S.p.A. quale unico soggetto gestore del S.I.I. ben oltre la fase emergenziale; pertanto in tale contesto un’eventuale scelta strategica finalizzata alla interruzione della gestione temporanea e la contestuale mancata proroga del contratto di affitto impedirebbe il futuro sviluppo di scenari di più ampio rilievo e vanificherebbe gli sforzi economico-finanziari affrontati nell’attuale periodo di gestione emergenziale.

Pertanto – aggiunge il rappresentante del Socio – si concorda nella proposta di proroga del contratto d’affitto fino al 30 novembre 2015 agli stessi patti e condizioni e nella invarianza dei presupposti esistenti alla data di sottoscrizione del contratto originario sia in quanto azione conservativa del percorso fin qui svolto sia per una migliore valutazione sulla prospettiva economico-finanziaria dell’intera operazione.

Inoltre il Dr. Pollicita fa presente che, nell’ambito delle più rilevanti modifiche statutarie in corso di definizione, vi è l’affidamento trentennale ad AMAP del S.I.I. che, palesemente, consentirà di acquisire garanzia di stabilità finanziaria a lungo termine.

In relazione alla ipotesi di proroga del contratto di affitto di azienda con APS, interviene il Dott. Scalia, il quale, a nome del Collegio Sindacale, dichiara quanto segue:

Ferme restando le riserve manifestate da questo Collegio in occasione dell’operazione di affitto del ramo di azienda, che in questa sede si confermano e alle quali si rimanda per il

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



dettaglio, tuttavia, alla luce dell'attuale situazione, che vede l'Azienda creditrice verso gli utenti per fatture emesse in acconto e per altre fatture che in questi giorni si stanno emettendo sulla base di un processo di lettura dei contatori "in itinere", tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo regionale, che vede una Legge appena emanata (L.R. n. 19 del 21 agosto 2015), ma suscettibile di potenziali impugnative da parte dello Stato entro termini ben precisi, e considerato anche che da questa norma potrebbero aprirsi nuovi scenari in materia di gestione del servizio idrico, alla luce di quanto sopra, il Collegio ritiene che in questo momento una mancata proroga del contratto di affitto di azienda ex APS potrebbe arrecare più danni di quanti ne possano derivare dalla proroga stessa e potrebbe esporre l'Azienda sia ad un rischio finanziario, derivante dai mancati incassi delle fatture emesse e dai conseguenti contenziosi, sia ad un pregiudizio economico, ovvero il mancato recupero – sebbene parziale – dei costi di esercizio sostenuti.

Pertanto, fatte le superiori premesse, il Collegio concorda con l'ipotesi di proroga alle medesime condizioni del contratto originario, ma con la possibilità che, in caso di mancata adesione di alcuni Comuni, sia prevista la riduzione del numero dei dipendenti provvisoriamente gestiti da Amap in misura proporzionale alla diminuzione del fatturato connesso al Comune non più aderente.

Infine, si ribadisce che, la proroga dovrà inderogabilmente cessare alla data del 30/11/2015 se, entro tale data, l'Amap non sarà stata individuata dall'Ente competente quale affidataria pluriennale del servizio di gestione idrica nei comuni della provincia di Palermo, giustificandosi con tale evenienza il sacrificio economico, finanziario e di impiego delle risorse umane che, in questi mesi, l'Azienda avrà sostenuto.

Dopo dibattito l'Assemblea, all'unanimità

Delibera

Aderire alla proposta di proroga per il periodo 1 ottobre 2015 - 30 novembre 2015 del vigente contratto di affitto del ramo di azienda APS S.p.A. agli stessi patti e condizioni e nella invarianza dei presupposti esistenti alla data di sottoscrizione del contratto originario e comunque tenuto conto degli esiti dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO 1 Palermo già convocata per il 22 settembre 2015 e delle correlate determinazioni che AMAP S.p.A. sarà chiamata da assumere.

Alle ore 16,00 la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Mario Condorelli Russo

IL PRESIDENTE

Alfonso...